









Istruzione Scolastica - Invito a candidare proposte finalizzate a progetti di cooperazione tra gli Istituti Scolastici della Regione Siciliana e gli Istituti Scolastici dei Paesi della sponda sud del Mediterraneo

nell'ambito del POR FSE Sicilia 2014-2020 – Asse III "Istruzione e Formazione", priorità 10i), obiettivo specifico 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, Azione 10.2.3 "Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità" (CUP - B69F19000150006)

AVVISO

Decreto del Direttore Generale prot . n. 35234 del 26.10.2021











1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai fini del presente Avviso, si consideri il seguente quadro normativo:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di











audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, adottato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 13 maggio 2014 "Programmazione 2014-2020. Designazione delle Autorità del PO FESR: Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di Audit", che designa il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale quale Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014 che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;
- il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito POR FSE) - Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17 dicembre 2014 CCI 2014IT05SFOP014;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione











della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";

- il Vademecum per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2014-20 (di seguito anche "Vademecum");
- il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2014-2020;
- i criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015 e successive modifiche approvate con procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014 -2020 in data 12 marzo 2018;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80;
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- la Legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1. "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale";
- la Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 10 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 16.06.2008 n. 12 "Regolamento del diritto d'accesso ai documenti dell'Amministrazione Regionale" Decreto Presidenziale del 1° ottobre 2015 n. 25 "Regolamento di attuazione dell'articolo 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana" (di seguito, "Regolamento di Accreditamento 2015");
- la nota prot n. AOOUFGAB n. 0022816 dell'8 novembre 2013, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, in relazione al Programma comunitario Erasmus+, ha confermato le funzioni di Agenzia Nazionale per la gestione di misure relativa all'istruzione scolastica, l'educazione degli adulti e l'istruzione superiore alla struttura già all'uopo prevista all'interno di INDIRE;
- il Regolamento UE n.1288/2013 che istituisce eTwinning, come piattaforma informatica per la collaborazione tra scuole nell'ambito dell'Azione chiave 2 "Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche" del programma europeo Erasmus+;
- Il Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: "il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport" per il periodo 2021-2027 ed abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013;
- la nota prot. n. 0026656 dell'11 dicembre 2020, con la quale il Ministero dell'Istruzione, in relazione al Programma Comunitario ERASMUS + 2021 – 2027, conferma le funzioni di Agenzia Nazionale per la gestione di misure relative all'istruzione scolastica, alla struttura prevista all'interno di INDIRE;











- la nota Miur ,acquisita con prot n. 32656 dell'11.10.2021, con la quale si conferma come Agenzia eTwinning per l'Italia quella già operante all'interno di Indire;
- l'art. 2 comma 1, capoverso articolo 50 DLgs n. 12 del 5 marzo 2020, in cui l'INDIRE viene individuato anche come "Agenzia Nazionale per la gestione del programma europeo per l'istruzione, la formazione la gioventù e lo sport (Erasmus +) con riferimento alle misure di competenza del Ministero dell'Istruzione";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 150 del 24 aprile 2019, con la quale INDIRE viene individuato quale Organismo intermedio del POR FSE Sicilia 2014-2020 per la programmazione a valere sul Programma degli interventi di potenziamento del "Programma Erasmus+" in Sicilia, nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione", priorità 10i), obiettivo specifico 10.2) Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, Azione 10.2.3 "Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità" nonché dell'Asse V "Assistenza tecnica" obiettivo specifico 5.A) Rafforzare i processi di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal programma operativo e obiettivo specifico 5.B) Migliorare il sistema di valutazione delle operazioni previste dal PO, demandando al Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, in qualità di Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia 2014/2020, la stipula della convenzione con INDIRE avente ad oggetto il rafforzamento e ampliamento delle opportunità di mobilità degli studenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado;
- la Convenzione firmata il 4 giugno 2019 fra la Regione Siciliana ed INDIRE che qualifica INDIRE quale Organismo intermedio del POR FSE Sicilia 2014-20 per il potenziamento del «Programma Erasmus+» in Sicilia;
- il Piano di lavoro presentato da INIDRE, approvato dalla Regione Sicilia con nota prot.
 010668 del 10 ottobre 2019, nel quale si definisce la qualificazione delle attività funzionali all'attuazione della Convenzione;
- l'aggiornamento del Piano di lavoro presentato da INIDRE, approvato dalla Regione Sicilia con nota prot, 020436 del 19.11.2020.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Convenzione sottoscritta tra l'INDIRE e la Regione Sicilia, con cui l'INDIRE è stato individuato quale Organismo intermedio nell'ambito del POR FSE Sicilia 2014-2020, ed il successivo piano di lavoro che ne definisce l'operatività, prevede, tra gli obiettivi individuati, quello di incentivare e supportare la collaborazione degli Istituti scolastici siciliani con quelli europei ed extra-europei, favorendo lo scambio di buone pratiche, la definizione di progettualità congiunte, la mobilità dello staff, del corpo docenti e degli studenti.

Partendo dal presupposto che i programmi di cooperazione internazionale con paesi terzi nel settore dell'istruzione scolastica consentono una più libera diffusione delle conoscenze, contribuiscono ad accrescere la qualità e il prestigio internazionale











dell'istruzione scolastica europea, potenziano la ricerca e l'innovazione, promuovono il dialogo interculturale, con il presente bando si intendono rafforzare la collaborazione, i contatti e lo scambio di conoscenza tra gli Istituti Scolastici presenti nel territorio regionale e quelli presenti nei Paesi selezionati dalla Regione tra quelli della sponda sud del Mediterraneo (Algeria, Giordania, Marocco, Tunisia).

Si precisa che le attuali condizioni determinate dalla diffusione della pandemia da Covid 19 e le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria hanno generato un forte impatto negativo sul processo di internazionalizzazione e ricadute di tipo economico e sociale. Pertanto, per continuare comunque a promuovere il processo di internazionalizzazione fondato sul confronto multiculturale e, tenendo conto delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, si propone con il presente bando, l'attivazione di progetti di ricerca e di cooperazione transnazionale, da realizzare a distanza attraverso l'utilizzo della piattaforma eTwinning.

Si precisa che tali interventi potranno essere integrati da una fase che prevede l'attivazione di mobilità dello staff scolastico (docenti), attivabile solo nel caso in cui la situazione sanitaria consentirà di realizzare tali attività in condizioni di sicurezza.

I contributi finanziari sono coerenti con la priorità di investimento, l'obiettivo specifico e l'azione del PO FSE Sicilia 2014-2020, indicati nella tabella seguente.

Asse prioritario	Priorità d'investimento	Oblettivo specifico	Azione	Categoria di operazione
Asse 3. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	10.i) Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale che consentono di riprendere l'istruzione e la formazione.	10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.	10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità anche a potenziamento e complementarietà con il programma Erasmus+.	118 - Adozione di sistemi di istruzione e di formazione maggiormente rilevanti per il mercato del lavoro, facilitando la transizione dall'istruzione al lavoro e potenziando i sistemi di istruzione e formazione professionale e la loro qualità, anche attraverso meccanismi per l'anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei piani di studio e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato

3. RISORSE FINANZIARIE

Per ciascun progetto presentato potrà essere richiesto un contributo finanziario sino ad un massimo di 15.000 Euro e potrà essere finanziato solo un progetto per ciascuna scuola.

Le risorse finanziarie in dotazione per l'intervento saranno impegnate a valere sull'Asse III del PO FSE Sicilia 2014-2020 "Istruzione e Formazione", priorità 10i), obiettivo specifico











10.2) Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, Azione 10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

I soggetti che possono presentare proposte progettuali sono le scuole di primo e secondo grado, pubbliche o legalmente riconosciute, con sede nel territorio della Regione Siciliana, che siano in regola con quanto previsto dal Regolamento Accreditamento 2015.

I progetti devono prevedere, già in sede di candidatura, la costituzione di partenariati costituti da un istituto scolastico siciliano, in qualità di capofila, e da almeno un istituto scolastico di Algeria, Marocco, Giordania, Tunisia, in qualità di partner.

Tale Partenariato viene individuato quale forma di aggregazione tra soggetti proponenti avente obiettivi comuni ai fini del presente Avviso.

In relazione alla gestione e all'attuazione dell'intervento si evidenzia che il Soggetto Capofila dovrà assolvere i seguenti compiti:

- rappresentare i Soggetti Proponenti nei rapporti con l'INDIRE;
- presentare, ai fini dell'accesso al finanziamento, in nome proprio e per conto degli altri soggetti proponenti, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
- richiedere, in nome proprio e per conto degli altri soggetti proponenti, le erogazioni per stato di avanzamento;
- effettuare il monitoraggio periodico sullo svolgimento del progetto;
- presentare l'eventuale richiesta di rimodulazione.

5. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

5.1. FINALITA'

I progetti presentati dovranno perseguire obiettivi e finalità di carattere formativo e/o culturale, e dovranno essere finalizzati a migliorare e rafforzare il livello di conoscenze e competenze dello staff e degli studenti degli Istituti Scolastici coinvolti in un'ottica di integrazione socio-culturale e di crescita interculturale.

I progetti dovranno avere lo scopo di:

- arricchire il capitale umano attraverso l'acquisizione e lo scambio delle conoscenze:
- innalzare la qualità dell'insegnamento e delle capacità professionali, anche attraverso il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie e della sperimentazione di nuove metodologie didattiche.











5.2. OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi proposti dovranno essere in linea con almeno uno dei seguenti tre obiettivi specifici:

- sperimentare modelli didattici e di apprendimento innovativi;
- favorire l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di istruzione;
- stimolare la scambio di buone prassi sotto il profilo dell'apprendimento e dell'insegnamento.

5.3. INTERVENTI FINANZIABILI

Le tipologie di interventi finanziabili, finanziabili con il presente Avviso Pubblico, si ascrivono alle seguenti tipologie:

- A. interventi di cooperazione, tramite eTwinning, finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca-azione per la sperimentazione di modelli di apprendimento e didattica innovativi:
- B. interventi di cooperazione, tramite eTwinning, finalizzati alla realizzazione di progetti di capitalizzazione di buone prassi sui temi dell'apprendimento e della didattica.

Le azioni progettuali, a titolo meramente esemplificativo, possono rientrare nei seguenti ambiti:

- iniziative per potenziare lo sviluppo di conoscenze e competenze dello staff degli istituti scolastici;
- azioni congiunte sperimentali di ricerca sui temi dell'apprendimento e della didattica:
- interventi di implementazione di pratiche innovative nei modelli di apprendimento;
- iniziative di valorizzazione, capitalizzazione e messa a sistema di modelli didattici e di apprendimento sperimentati efficacemente durante la pandemia da Covid-19;
- interventi di sostegno alla modernizzazione del sistema dell'istruzione nei paesi partner al di fuori dell'UE;
- azioni tese a migliorare la qualità dei servizi e delle risorse umane attraverso l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone prassi.

5.4. STRUTTURA DEI PROGETTI

La struttura dei progetti dovrà prevedere la realizzazione di tre fasi, come di seguito esposte.











FASE 1 – Progettazione: definizione esecutiva degli interventi di cooperazione tra Istituti scolastici siciliani e Istituti scolastici della sponda Sud del Mediterraneo. Si tratta della fase finalizzata alla definizione esecutiva delle attività di progetto.

FASE 2 – Modellizzazione/Sperimentazione/Ricerca: realizzazione del progetto, che sarà attuato tramite eTwinning, attraverso il ricorso a modalità multimediali e attività online. Si tratta, nello specifico, della fase di definizione del "modello" oggetto della ricerca/azione o di scambio di buone prassi e della sua sperimentazione o replicazione (in caso di buona prassi).

FASE 3 – Capitalizzazione: realizzazione di attività in presenza attraverso il ricorso alla mobilità dello staff da e per i Paesi esteri, partner di progetto, da attivarsi solo se le condizioni esterne, caratterizzate dall'emergenza sanitaria, possano garantire la sicurezza dei partecipanti. La fase consiste nella capitalizzazione e condivisione dei risultati della sperimentazione di cui alla FASE 2, mediante attività di networking in presenza tra gli istituti scolastici partecipanti al progetto. Qualora non vi fossero le condizioni sanitarie che possano garantire la sicurezza dei partecipanti l'attività di networking potrà svolgersi on line attraverso l'uso della piattaforma eTwinning.

6. DESTINATARI DEI FINANZIAMENTI

I destinatari finali delle risorse stanziate dal presente Avviso sono:

- lo staff degli Istituti scolastici siciliani;
- lo staff degli istituti scolastici di Algeria, Marocco, Giordania e Tunisia.

7. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La scadenza dei termini per la presentazione della domanda è il 10/12/2021.

I soggetti proponenti dovranno inviare la candidatura (allegato 1 al presente Bando) opportunamente compilata e firmata digitalmente dal Rappresentante Legale dell'Istituto, e accompagnata dall'allegato 2 al presente bando "Piano finanziario", mediante invio per posta elettronica certificata all'indirizzo indire@pec.it

La data di invio della PEC farà fede ai fini della determinazione dell'ordine temporale di presentazione della candidatura. In ogni caso il termine ultimo per l'invio della PEC è il giorno 10/12/2021.

La PEC dovrà riportare il seguente oggetto «PO FSE Sicilia 2014-2020. Bando Invito a candidare proposte finalizzate a progetti di cooperazione tra gli Istituti Scolastici della Regione Siciliana e gli Istituti Scolastici dei Paesi della sponda sud del Mediterraneo».

Tutti gli allegati devono essere debitamente compilati e sottoscritti digitalmente, in formato pdf, dal Rappresentante Legale dell'Istituto che presenta la candidatura ai sensi del DPR











445/2000 ss.mm.ii. La sottoscrizione della domanda costituisce assunzione di responsabilità, anche in merito a tutte le dichiarazioni rese nella stessa, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000.

8. PROCEDURA DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali pervenute saranno sottoposte, ai fini dell'ammissione al finanziamento, alla procedura di selezione e valutazione.

La verifica di ammissibilità viene eseguita a cura di INDIRE. La valutazione delle proposte è affidata ad una apposita Commissione, i cui componenti sono nominati dal Direttore Generale dell'INDIRE.

8.1. VERIFICA DI AMMISSIBILITA'

Le domande pervenute saranno innanzitutto sottoposte, ai fini dell'ammissione al finanziamento, alle seguenti verifiche di ammissibilità:

- verifica del rispetto della tempistica prevista per la presentazione, secondo quanto stabilito all'art. 7 del presente Avviso;
- verifica del rispetto delle modalità di trasmissione, secondo quanto stabilito all'art. 7 del presente Avviso;
- verifica che la domanda sia stata presentata da soggetto ammissibile a richiedere il contributo come descritto all'art. 4 del presente Avviso;
- verifica che gli allegati 1 e 2, indicati all'art. 20, siano debitamente sottoscritti.

Completata la verifica di ammissibilità, viene data comunicazione – da parte di INDIRE a mezzo PEC – ai soggetti proponenti provvisoriamente non ammessi, e/o comunque interessati a tal fine, a cui verrà concessa la possibilità di presentare eventuali osservazioni e/o integrazioni documentali entro dei termini stabiliti. L'INDIRE, tenuto conto delle integrazioni e/o osservazioni eventualmente ricevute da parte dei soggetti proponenti interessati, completa la verifica di ammissibilità e trasmette alla Commissione di valutazione per la successiva fase di verifica tecnica le proposte progettuali ammissibili. Le proposte progettuali ritenute immediatamente ammissibili possono essere valutate dalla Commissione, nelle more della trasmissione e verifica delle eventuali osservazioni presentate da parte dei soggetti interessati. Fermo restando quanto sopra, nella fase di valutazione possono essere richiesti ai soggetti proponenti ulteriori elementi conoscitivi. L'esame delle proposte progettuali presentate viene effettuata tenendo conto dei criteri di selezione di cui al seguente paragrafo.

8.2 CRITERI DI SELEZIONE DELLA PROPOSTE PROGETTUALI











Le proposte ammesse saranno sottoposte alla valutazione di una Commissione appositamente nominata da INDIRE, ai fini della definizione della graduatoria degli aventi titolo al contributo, sulla base dei criteri definiti in questo bando. In particolare, la valutazione avverrà sulla base dell'attribuzione di un punteggio - fino ad un massimo di 100 punti - suddiviso come segue:

A. Qualificazione del soggetto proponente - scuola che esprime la candidatura	Punteggio massimo 30	
Caratteristiche	Punteggio max	Criterio di attribuzione del punteggio
N. di progetti della scuola attivi sulla piattaforma eTwinning (avendo a riferimento gli AA.SS. 18-19, 19-20, 20-21)	Fino a 5	1 punto per ogni progetto attivo sulla piattaforma eTwinning
N. di certificati di qualità nazionale eTwinning presenti nella scuola alla data del 30 Settembre 2021	Fino a 5	1 punto per ogni certificato di qualità nazionale eTwinning presenti nella scuola
Riconoscimento come «Scuola eTwinning»	5	Assegnati se la scuola dispone del titolo di «Scuola eTwinning», valido alla data del 30 settembre 2021
N. di docenti della scuola iscritti e attivi sulla piattaforma eTwinning al 30/09/2021	Fino a 5	3 punti da 2 a 5 docenti della scuola iscritti e attivi sulla piattaforma. 5 punti oltre 5 docenti della scuola iscritti e attivi sulla piattaforma eTwinning
Caratteristiche dell'attrezzatura presente presso l'Istituto da utilizzare per l'attività da realizzare a distanza	Fino a 10	Disponibilità e adeguatezza di strutture e supporti tecnico-scientifici fruibili da parte dei partecipanti per la realizzazione del progetto (laboratori, biblioteche, spazi dedicati, attrezzature o sistemi di particolare complessità, servizi avanzati, ecc.)
B. Qualità e coerenza progettuale - Caratteri	Punteggio massimo 60	
Caratteristiche	Punteggio max	Criterio di attribuzione del punteggio
	Fino a 20	Assegnati in base alla descrizione degli obiettivi che si intende realizzare attraverso l'attuazione del progetto.
Obiettivi, Attività, Risultati	Fino a 20	Assegnati in base alla descrizione delle attività che si prevede di realizzare con il progetto.
	Fino a 20	Assegnati in base alla descrizione dei risultati attesi dal progetto ed in base al follow up previsto (come il progetto contribuisce allo sviluppo del processo di internazionalizzazione degli Istituti partecipanti nel medio-lungo termine)
C. Coerenza con i principi orizzontali del Pi	Punteggio massimo 2	











Caratteristiche	Punteggio max	Criterio di attribuzione del punteggio
Pari opportunità, antidiscriminazione, contributo allo sviluppo sostenibile	Fino a 2	Assegnati in base all'impatto del progetto sugli obiettivi connessi a favorire le pari opportunità, contrastare ogni forma di discriminazione, contribuire allo sviluppo sostenibile.
D. Economicità	Punteggio massimo 4	
Caratteristiche	Punteggio max	Criterio di attribuzione del punteggio
Economicità	Fino a 4	Assegnati in base alla congruenza tra budget, attività da realizzare, costi di gestione del progetto.
E. Criteri premiali	Punteggio massimo 4	
Caratteristiche	Punteggio max	Criterio di attribuzione del punteggio
Numero dei Paesi partner con cui si intende attivare il progetto	Fino a 4	1 Punto per ogni paese coinvolto

Al fine dell'ammissibilità al finanziamento i progetti devono raggiungere un punteggio minimo di 50 punti.

A conclusione della fase di selezione e valutazione, INDIRE predisporrà la graduatoria definitiva delle proposte progettuali:

- ammesse a finanziamento;
- ammesse, ma non finanziate per carenza di risorse;
- non ammesse al finanziamento.

La graduatoria approvata sarà pubblicata sul sito del Fondo Sociale Europeo www.sicilia-fse.it e sul sito di INDIRE (<u>www.indire.it</u>).

Il finanziamento delle proposte progettuali avviene fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili ed il finanziamento delle proposte termina con l'arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile.

Le risorse finanziarie, che si renderanno eventualmente disponibili, anche a seguito di rinuncia o revoca del finanziamento, potranno essere destinate allo scorrimento della graduatoria, in favore delle istanze incluse nell'elenco delle "Proposte progettuali ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse".

9. MODALITÀ DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

 Le operazioni finanziate a valere sul presente Avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PO FSE Sicilia 2014/2020 vigente e di ogni altra disposizione derivante dalle norme UE riferita al Fondo Sociale Europeo e applicabile al suddetto Programma Operativo, nonché relative alle modalità di gestione e controllo dei progetti ERASMUS.











- Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da allegare a rendiconto si rinvia al "Vademecum per l'attuazione del P.O. FSE Sicilia 2014-2020". In particolare, il beneficiario, conformemente a quanto previsto dal Vademecum per l'attuazione del P.O. FSE Sicilia 2014-2020" versione vigente, è tenuto a presentare i dati di monitoraggio, inviando a INDIRE gli stessi mediante il sistema informativo del programma PO FSE, S.I. Sicilia14-20 secondo le scadenze previste nel Vademecum (cfr. § Art. 6.7).
- Tutte le attività inerenti il contributo finanziario dovranno essere realizzate entro il 31/12/2022. Entro 60 giorni successivi dalla conclusione delle attività, l'Istituto dovrà presentare un rapporto finale sulle attività realizzate ed un rendiconto finanziario.
- L'operazione finanziata è soggetta ai controlli atti a comprovare la regolare gestione delle operazioni ed il rispetto dei relativi adempimenti che competono ai soggetti attuatori. A tale fine, INDIRE in qualità di Organismo Intermedio potrà accertare il corretto svolgimento delle attività, mediante controlli documentali ed ispezioni dirette, secondo quanto stabilito e disciplinato dal Vademecum, dal Manuale delle procedure e da ogni altra disposizione prevista per la gestione e attuazione del PO FSE.

10. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE AMMESSO AL FINANZIAMENTO

L'Istituto proponente, ammesso al finanziamento (beneficiario), è tenuta a pena di revoca dello stesso, a:

- mantenere il possesso dei requisiti di ammissione stabili ai sensi dell'art. 4 del presente avviso;
- realizzare le attività previste nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento;
- rispettare la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento, ivi incluse le disposizioni riguardanti l'informazione e la pubblicità, e realizzare le attività nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso, nella normativa di riferimento e conformemente al progetto approvato;
- fornire, secondo le modalità e le scadenze stabilite da INDIRE, tutti i dati di monitoraggio relativi alle attività realizzate con i contributi ottenuti attraverso il presente avviso, in tutti i casi in cui la mancata trasmissione comporta delle sanzioni nei confronti di INDIRE da parte delle autorità regionali, nazionali e comunitarie;
- presentare entro 60 giorni dalla conclusione delle attività un rapporto finale descrittivo, corredato da un rendiconto finanziario;
- esibire la documentazione originale su richiesta di INDIRE o della Regione;
- accettare il controllo di INDIRE, della Regione, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea o di soggetti terzi da essi incaricati e agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive, assicurando la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche e rendendo disponibili tutte le informazioni e i documenti richiesti;
- rispettare gli adempimenti in materia di archiviazione e conservazione di tutta la documentazione, amministrativa e contabile, relativa al progetto, conformemente con











quanto previsto nell'Avviso e ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2018/1046;

- fornire le informazioni e la documentazione che l'Autorità di Gestione e/o l'Organismo Intermedio potranno richiedere fissando dei termini per la trasmissione;
- restituire, in caso di eventuali irregolarità accertate a seguito dei controlli, le somme erogate da INDIRE;
- conformemente a quanto previsto dall'art. 125 paragrafo 4 lett.b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ferme restando le norme contabili nazionali, al fine di assicurare una contabilità separata l'Istituto dovrà utilizzare un sistema di contabilità analitica e una codificazione adeguata e distinta per tutti i flussi finanziari relativi alle attività realizzate attraverso il presente Avviso.

11. EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

I pagamenti da parte di INDIRE a favore del beneficiario, saranno effettuati secondo i tempi e le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 40% del finanziamento pubblico approvato all'avvio del progetto, dopo la sottoscrizione dell'atto di adesione e la comunicazione dell'avvio del progetto;
- un ulteriore 40% del finanziamento pubblico approvato in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura almeno del 50% del primo anticipo ricevuto, debitamente validata da parte di INDIRE;
- il saldo finale a conclusione delle attività finanziate, debitamente validato da parte dell'INDIRE.

L' erogazione dei pagamenti intermedi e del saldo è subordinata:

- a) all'inserimento telematico da parte del soggetto attuatore di tutta la documentazione prevista all'articolo 10 del presente Avviso, comprovante l'avanzamento richiesto;
- b) all'inserimento e alla validazione sul sistema informativo dei dati di monitoraggio fisici e finanziari relativi all'avanzamento del progetto da parte del soggetto attuatore, secondo le scadenze previste;
- c) ai controlli positivi da parte di INDIRE sulla documentazione presentata;
- d) alla presentazione di apposita richiesta da parte del soggetto attuatore.

Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, così come aggiornato dal Regolamento (UE) 2018/1046, e a quanto indicato negli allegati II e III, la sovvenzione assume la forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, fatta eccezione per i costi indiretti rendicontabili nell'ambito della voce di spesa *Spese di gestione del progetto (attività amministrativa)*, che, nel rispetto di quanto previsto dagli art.67 e 68 del Reg. 1303/2014 e dell'art.14 del Reg. 1304/2014, paragrafo 4 e dal Reg.1046/2018, art. 272, paragrafo 28, *Modifiche del regolamento (UE) n. 1303/2013*, e











art. 273, paragrafo 2, *Modifiche del regolamento (UE) n. 1304/2013*, dovranno essere rendicontate su base forfettaria fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

12. COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili finanziabili con il presente Avviso, in coerenza con il Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020 e l'Allegato 3 al presente Avviso sono i seguenti:

- Progettazione interna ed esterna a presentazione del progetto o in fase di variazioni:
- Studi/indagini/analisi preliminari
- Viaggi e trasferte personale
- Vitto e alloggio del personale
- Elaborazione report e studi
- Incontri e seminari
- Direzione progetto
- Coordinamento
- Attività amministrativa/spese di gestione (rendicontate su base forfettaria fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale)
- Costi di monitoraggio interno

13. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

A seguito dell'approvazione del singolo progetto, il beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". I pagamenti saranno effettuati tramite le modalità previste dal Vademecum, al paragrafo 6.18, riportando, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, salve le eccezioni di legge, il codice unico progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

14. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.

In particolare, i soggetti beneficiari sono tenuti ad adottare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno del PO FSE riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento di esecuzione n.821/2014, insieme ad un riferimento all'Unione Europea;
- b) un riferimento al Fondo che sostiene l'intervento.











In relazione all'attuazione dell'intervento previsto dall'Avviso, i soggetti beneficiari sono tenuti a informare i destinatari sul sostegno ottenuto dal Fondo Sociale Europeo:

- a) fornendo, sul sito web (laddove disponibile) una breve descrizione dell'intervento, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'UE;
- b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3) che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

In tale senso, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere una dichiarazione da cui risulti che il PO è cofinanziato dal FSE;
- recare i seguenti emblemi:











16. TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

I beneficiari del cofinanziamento FSE sono tenuti a conservare la documentazione in originale relativa alla domanda ammessa a finanziamento in coerenza con quanto previsto all' art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

17. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati forniti avverrà ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali forniti saranno raccolti e trattati da INDIRE, in qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali, prevalentemente con mezzi informatici, per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo della graduatoria. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di partecipare alla selezione.

Gli interessati godono dei diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), tra i quali: il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano, di chiedere la portabilità dei dati, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).











Tutti i dati forniti dal soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai soggetti proponenti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia:
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Flaminio Galli, Direttore Generale dell'INDIRE.

19. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'INDIRE si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti dell'INDIRE. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

20. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente Avviso, i seguenti Allegati:

- Allegato 1 Format di presentazione della proposta progettuale (da compilare e trasmettere per candidarsi);
- Allegato 2 Format Piano finanziario (da compilare e trasmettere per candidarsi);
- Allegato 3 Costi ammissibili.